



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giovanni Falcone"**  
Istituto Prof.le per i Servizi Commerciali, Comm.li Pubblicitari, Servizi Socio-Sanitari, leFP Turistico e Grafico  
Istituto Tecnico: Turismo, Grafica e Comunicazione, A.F.M. (Relazioni Internazionali per il Marketing)  
Via Levadello – 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS)  
Tel. 0307405911 – fax 0307401226 – C.F. 91001910172  
[www.falconeiis.edu.it](http://www.falconeiis.edu.it) – email: BSIS03400L@istruzione.it

## **ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO  
DELLA CLASSE**

**5<sup>a</sup> H TSC serale**

**INDIRIZZO DI STUDI  
Servizi Commerciali**

**ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

**Publicato affisso all'albo e consegnato in copia alla classe in data 15 Maggio 2019**

## **LA STRUTTURA DEL DOCUMENTO**

### **LE INFORMAZIONI PRELIMINARI**

- I REQUISITI DEL TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI
- BREVE PRESENTAZIONE DELLE SCELTE DIDATTICO - FORMATIVE DELL'ISTITUTO:
  - ✓ OBIETTIVI
  - ✓ PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE
  - ✓ CRITERI PER LA VALUTAZIONE
  - ✓ INDICATORI VALUTATIVI
  - ✓ COMPETENZE TRASVERSALI
  - ✓ VALENZE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

### **PRIMA PARTE: IL LAVORO DEL CONSIGLIO**

- IL CONSIGLIO DI CLASSE
- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
- PRESENTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO DAL CONSIGLIO
- L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### **SECONDA PARTE: IL LAVORO DEI DOCENTI**

- PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DELLE SINGOLE DISCIPLINE E LIBRI DI TESTO
- PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

### **TERZA PARTE: LA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA**

- ELENCO ALUNNI CLASSE 5HC
- LE PROVE SCRITTE/ VERIFICHE SIMULATIVE
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### **QUARTA PARTE: L'AMMISSIONE AGLI ESAMI**

- ESITO DELLO SCRUTINIO FINALE, GIUDIZI GLOBALI E ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (ACCLUSO AL PRESENTE DOCUMENTO IN DATA DI SCRUTINIO DI AMMISSIONE)

## **I Requisiti del Tecnico dei Servizi Commerciali**

Nell'economia dei prodotti e servizi ad alta densità di informazioni questa figura innovativa dell'istruzione professionale, si inquadra in tale compagine, perché è una figura a base tecnica, quindi sempre più coinvolta in ruoli che richiedono di conoscere, per poi competentemente gestire l'organizzazione del mercato.

Il Tecnico dei Servizi Commerciali deve possedere delle competenze polivalenti e flessibili, derivanti da interventi formativi finalizzati allo sviluppo di un'ampia cultura di base e di abilità logico-espressive, che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole nel sistema aziendale. Grazie alla pluralità e alla specificità degli apporti disciplinari acquisiti in itinere nel percorso di studi, il Tecnico dei Servizi Commerciali "ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione alle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali". Alla fine del percorso scolastico, il tecnico dei Servizi Commerciali è in grado di:

- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale, degli adempimenti amministrativi ad essa connessi e dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione dell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale secondo le esigenze del territorio;
- comunicare in almeno due lingue straniere con un corretto utilizzo della terminologia di settore.

Al termine del corso di studi, lo studente potrà accedere ai percorsi ITS (Istruzione Tecnica Superiore) post-diploma paralleli alla formazione universitaria per i giovani che vogliono formarsi all'interno delle aree tecnologiche più strategiche del mercato del lavoro, oppure proseguire il percorso formativo nel mondo universitario.

## **BREVE PRESENTAZIONE DELLE SCELTE DIDATTICO-FORMATIVE DELL'ISTITUTO**

### **OBIETTIVI FONDAMENTALI DELL'OFFERTA DIDATTICO-FORMATIVA DELL'ISTITUTO**

Gli obiettivi fondamentali individuati e formalizzati nel PTOF d'Istituto si ispirano ai principi istituzionali, in base ai quali lo scopo generale della scuola è quello di favorire la crescita, la valorizzazione e lo sviluppo armonico della persona; di promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino, inserito in una società democratica, scientificamente e tecnologicamente avanzata. Lo scopo è quello di formare il cittadino quale soggetto autonomo con consapevolezza critica dei processi socio-culturali, di produzione e di comunicazione che regolano i ritmi della vita socio-economica nel contesto ambientale in cui l'Istituto opera.

Tali obiettivi si realizzano attuando una programmazione educativa che, attraverso mirati progetti di arricchimento, risponde in modo più efficace alle esigenze degli studenti e alle trasformazioni del contesto socio-economico.

Il Corso Serale è attivo in Istituto con due indirizzi: Servizi commerciali e Servizi Socio-sanitari.

In riferimento al Corso Serale, questo viene a porsi come importante snodo centrale all'interno dei percorsi dell'educazione permanente, è rivolto a tutti i cittadini, arricchisce l'offerta dei servizi destinati al territorio ed è in grado di interagire e collaborare con altre realtà culturali e sociali presenti nella zona di riferimento.

Esso, infatti, è indirizzato a:

- lavoratori comunitari ed extracomunitari di qualsiasi età
- giovani e adulti che abbiano interrotto il percorso di studi
- disoccupati
- soggetti che vogliano migliorare e favorire la realizzazione delle proprie aspirazioni

rispondendo, così, alle seguenti finalità che lo contraddistinguono:

- qualificare giovani e adulti che necessitano di una professionalità aggiornata
- consentire una riqualificazione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono o debbano ricostruire la propria identità professionale
- arricchire e sviluppare il proprio bagaglio culturale e professionale
- recuperare percorsi scolastici interrotti
- limitare la dispersione scolastica.

#### **PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

I docenti elaborano una progettazione modulare disciplinare per percorsi di secondo livello di terzo periodo didattico (classe quinta) articolata in UDA, tenendo conto delle competenze di base e di indirizzo, ne verificano in itinere gli esiti formativi e intervengono con opportuni correttivi e strategie.

La progettazione evidenzia la centralità dello studente al fine di accoglierlo, motivarlo, orientarlo e formarlo.

La struttura dell'impianto formativo si basa, più in dettaglio, sui seguenti elementi:

definizione di contenuti fondamentali ed essenziali

obiettivi formativi (conoscenze, competenze e abilità)

una didattica modulare elastica e flessibile

interventi didattici aggiuntivi

interventi a sostegno dell'alunno (attività di recupero, di sportello didattico)

#### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E STRUMENTI DI CONTROLLO**

In merito alla valutazione del profitto degli studenti, il Collegio Docenti ha deliberato griglie con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione di voti interi all'interno dell'intera scala numerica compresa da 1 a 10. Gli strumenti di controllo utilizzati sono state le prove di verifica. Esse hanno mirato ad accertare a livelli diversi conoscenze, competenze e capacità di ogni alunno in relazione agli obiettivi da raggiungere. Le prove di verifica, infatti, sono state articolate sui seguenti indicatori:

*Tipologia degli strumenti utilizzati:*

verifiche orali, scritte formative;

prove strutturate, semistrutturate e parallele;

tema d'ordine generale e trattazione sintetica di argomenti;

problemi matematici;

verifiche scritte, orali e pratiche finalizzate a certificare la competenza;

prove simulative dell'Esame di Stato.

In merito alla valutazione del profitto degli alunni e in relazione al calcolo del credito scolastico da attribuire, i criteri di riferimento sono:

comportamento mantenuto; grado di attenzione in classe, di partecipazione e di interesse; motivazione all'attività didattica; regolarità nell'impegno e nello studio; utilizzo capacità di apprendimento; miglioramenti registrati.

### **GLI INDICATORI DELLA VALUTAZIONE FINALE**

I comportamenti osservabili e le prestazioni misurabili costituiscono, per l'Istituto, gli indicatori della valutazione finale dell'allievo e sono costituiti da:

**indicatori didattici:** rappresentati dalle valutazioni periodiche formative in itinere, sommative, dalla certificazione delle competenze e dall'esito delle prove parallele.

**indicatori formativi:** attenzione e partecipazione in classe, impegno e studio anche in modalità e-learning, comportamento.

### **ESTRATTO DAL PTOF D'ISTITUTO**

#### **"- MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

##### **1. STANDARD D'ISTITUTO**

Lo standard dell'Istituto è determinato tenendo conto dei risultati di apprendimento in esito al percorso al fine di far acquisire competenze, conoscenze e abilità in ogni disciplina.

Per quanto riguarda la definizione della soglia della sufficienza è stabilito collegialmente che si consegua al raggiungimento del 60% di esiti positivi.

Nel rispetto della normativa (CM del 18 ottobre 2012), il Collegio dei docenti ha deliberato di non separare più il voto scritto e il voto orale nella valutazione dello scrutinio del primo quadrimestre, ma di attribuire il voto unico.

I saperi e le competenze assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio. Nel rispetto della normativa ministeriale, l'Istituto progetta la realizzazione dei curricula, contemplando percorsi formativi atti a valutare le competenze acquisite.

##### **2. STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

- verifiche orali, scritte e pratiche di natura formativa e sommativa;
- prove strutturate e semistrutturate e parallele;
- sviluppo di progetti;
- tema d'ordine generale e trattazione sintetica di argomenti;
- sviluppo di argomento a carattere diverso;
- problem solving e problemi matematici;
- prove simulate dell'Esame di Stato
- valutazione autentica (per studenti con Bisogni Educativi Speciali).

##### **3. CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Per ottenere omogeneità di comportamento nelle decisioni dei Consigli di classe sono stati individuati alcuni parametri comuni.

A – Conseguimento degli obiettivi didattici trasversali:

- frequenza scolastica;
- grado di attenzione e partecipazione in classe;
- motivazione all'attività didattica;
- utilizzo capacità di apprendimento;
- regolarità nell'impegno e nello studio
- miglioramenti registrati.
- autonomia nella rielaborazione dei contenuti.

B - Conseguimento degli obiettivi dichiarati minimi nelle singole materie secondo quanto previsto nella programmazione collegiale.

Per quanto riguarda la valutazione in sede di scrutinio finale, in aggiunta ai punti A e B si considerano anche:

- i risultati del primo quadrimestre

- l'andamento del profitto nel corso dell'anno scolastico anche con riferimento agli esiti di iniziative di sostegno e interventi di recupero individuali
- esiti delle verifiche finali
- preparazione complessiva raggiunta idonea per frequentare con profitto la classe successiva

## - MODALITÀ DI RECUPERO DELLE INSUFFICIENZE

SECONDO QUANTO STABILITO DALL'O.M. N°92 DEL 5/11/2007 DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 3/12/2007 E DAL COLLEGIO DOCENTI DEL 14/12/2007

### MODALITÀ DI RECUPERO INTERMEDIO

Secondo quanto stabilito dall'O.M. e deciso dagli Organi Collegiali, al termine degli scrutini del 1° quadrimestre, l'Istituto predispone ed offre attività di recupero per gli alunni che presentino una o più insufficienze, secondo le seguenti modalità:  
In presenza di lacune gravi in una o più discipline il Consiglio di Classe attiva azioni di recupero gestite anche a classi aperte. Gli studenti decidono se avvalersi o meno di tale offerta didattica, fermo restando l'obbligo, per tutti gli alunni, di sottoporsi alla verifica finale in Istituto.

In presenza di lacune non gravi il Consiglio sceglie per ogni alunno la modalità di recupero più efficace tra quelle possibili: studio autonomo, sportello, attività laboratoriali, recuperi intra curricolari.  
Al termine di ogni intervento, anche in questo caso, resta l'obbligo, per tutti gli alunni, di sottoporsi alla verifica finale in Istituto”.

Il Consiglio di classe nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni scolastici, attribuisce ad ogni studente che ne sia meritevole, in termini di profitto frequenza scolastica e comportamento un credito formativo integrativo del credito scolastico; tale credito, definito formativo perché realizzato in attività esterne all'istituto, consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino conoscenze, competenze e capacità coerenti con il tipo di corso di studi cui si riferisce l'esame di Stato.

### VALUTAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il Credito Formativo (CF) viene riconosciuto se:

- la documentazione, proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso cui l'alunno ha realizzato l'esperienza, contiene una sintetica descrizione e valutazione dell'esperienza stessa
- la documentazione di cui sopra è pervenuta all'Istituto entro i termini stabiliti (13 maggio) l'esperienza è ritenuta valida, in termini di durata, perché si è protratta nello stesso ambito per almeno una settimana lavorativa
- dall'esperienza documentata derivano competenze coerenti con il tipo di corso di studi, là dove coerenza *“indica omogeneità con i contenuti tematici del corso stesso”*
- dall'esperienza documentata derivano competenze in ambito linguistico e informatico

L'esperienza formativa dovrà essere stata acquisita:

- in ambiti e settori della società civile (legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile, culturale, artistica e ricreativa)
- in ambiti lavorativi legati alla formazione professionale (al lavoro, allo sport, ai tirocini)
- in ambiti formativi legati alla solidarietà, alla cooperazione, al volontariato
- attraverso la certificazione attestante il superamento della prova d'esame in lingua straniera e/o informatica.

Il consiglio di classe, una volta constatata la riconoscibilità del credito, in sede di scrutinio, procede all'attribuzione del punteggio massimo all'interno della banda di oscillazione relativa alla media dei voti.

## COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE

Al termine del quinquennio, gli studenti sono in grado di :

- comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Sono in grado di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto;
- Comunicare in lingua inglese e spagnola con adeguata conoscenza del vocabolario, della grammatica e dei registri linguistici;
- Utilizzare, a differenti livelli, modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi);
- Utilizzare con dimestichezza le tecnologie digitali per apprendere e per lavorare durante;
- Gestire sufficientemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro;
- agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici;
- hanno la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali.

## VALENZE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Nell'ottica dell'innovazione metodologica il sapere curricolare, finalizzato alla formazione dello studente, trova nell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e orientamento (ex alternanza scuola-lavoro) uno degli elementi fondamentali per assicurare spendibilità professionale ai processi di apprendimento, interagendo con modalità didattiche diverse finalizzate a creare le condizioni necessarie:

- per un contatto diretto con la cultura del lavoro
- per apprendere nuovi saperi e per approfondire altri aspetti della conoscenza
- per imparare ad essere, a saper fare e a saper come fare
- per guardare al lavoro anche come attività culturale.

In questo modo, tale periodo, viene a porsi come valore generativo di cultura perché espressione di conoscenze, competenze e capacità richieste dalle continue trasformazioni della società contemporanea.

Tre studentesse della classe hanno svolto attività di ASL nel corso dell'anno scolastico. La documentazione del percorso risulta agli atti a disposizione della commissione d'esame.

## PRIMA PARTE: IL LAVORO DEL CONSIGLIO

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO
MARIA PIA MOTTERLINI	Italiano
RECCHIA ANGELA ILENIA	Storia
MARISA LANCINI	Inglese
GRENA MARCELLA *	Matematica *
CARLA BOLDINI *	Tecniche di comunicazione *
CIRCONCISI DEFENDENTE	Diritto
SIMONETTA PASQUALI*	Tecnica dei Servizi Commerciali*
REALE GIUSEPPE	Informatica
PATTI GIUSEPPE	Spagnolo

\* membri interni

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 HC è composta da 14 studenti iscritti, otto studentesse e sei studenti di età compresa tra i diciannove e i cinquant'anni. Tre studenti sono di origine straniera; alcuni sono disoccupati e altri occupati in diversi settori con qualifiche varie, operai, impiegati, sportivi. Sei studenti lavoratori hanno un impiego fisso, uno studente svolge attività di collaborazione, altri svolgono attività occasionali o con contratti a termine. Quattro studenti si sono ritirati formalmente in corso d'anno, una per passaggio ad altro istituto, uno per presentarsi candidato esterno in altro settore e due per svolgere attività lavorativa.

Sei nuovi studenti si sono aggiunti alla classe in quinta.

La classe è formata da studenti lavoratori che presentano un percorso scolastico accidentato e che, anche per motivi di lavoro o per il fatto di aver ripreso gli studi dopo anni di interruzione, hanno dimostrato una preparazione iniziale lacunosa in alcune discipline.

Una parte degli studenti si impegna a conciliare il lavoro all'impegno nello studio, riuscendo a raggiungere risultati discreti; un'altra parte mostra di impegnarsi, ma non riesce a ottenere risultati sempre positivi; un terzo gruppo non ha mostrato un impegno sempre adeguato.

Il lavoro scolastico è stato svolto secondo la programmazione concordata in sede di riunioni dipartimentali ma, vista la particolarità dell'utenza, si è cercato l'ottimizzazione del tempo a scuola anche per quel che riguarda la rielaborazione personale.

I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni e alcune parti di programma sono state sintetizzate e semplificate al fine di consentire anche agli studenti più deboli di raggiungere gli obiettivi minimi della programmazione.

La classe è formata da persone eterogenee per cultura ed età e nel complesso gli studenti hanno mostrato cordialità nei rapporti interpersonali.

La classe ha tenuto un comportamento normalmente corretto e rispettoso dei ruoli, sia al proprio interno sia nei confronti degli insegnanti e degli altri operatori scolastici.

L'interesse per le varie discipline è stato abbastanza positivo. In generale, gli studenti si sono mostrati discretamente recettivi, ma senza la possibilità di approfondimento personale degli argomenti oggetto del programma a causa degli impegni di lavoro e per alcuni di problemi di salute.

Alcuni studenti, nel corso di quest'anno scolastico, hanno ottenuto miglioramenti per quanto riguarda il profitto, colmando lacune pregresse e partecipando con discreto interesse alle attività scolastiche, tanto da raggiungere conoscenze disciplinari sufficienti. Percorsi di rinforzo mirati al recupero e al potenziamento delle abilità e, soprattutto, a rafforzare la motivazione hanno contribuito a far superare e colmare in parte alcune difficoltà evidenziate; pertanto le competenze di base tecnico professionali si possono definire adeguate per quasi tutti gli alunni e gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati ed acquisito le competenze richieste, anche se a diversi livelli.

La frequenza alle lezioni in classe è stata, nel complesso, abbastanza regolare. Alcuni studenti hanno però fatto registrare numerose assenze, principalmente dovute a motivi di lavoro o salute.

## **PRESENTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO DAL CONSIGLIO**

In relazione alla storia scolastica della classe nel triennio di indirizzo di studio, il Consiglio ritiene importante sottolineare che gli alunni non hanno avuto un collettivo docenti stabile, con i disagi didattici che a tutto ciò è collegato.

Ci si è incontrati, come corpo docente, per confrontarsi e soprattutto per decidere come far fronte alle difficoltà incontrate dagli alunni e quali strategie comuni attivare. E, in coerente aderenza al profilo professionale, il Consiglio, con azione didattica trasversale, ha cercato sempre di realizzare un intervento cognitivo e formativo per il raggiungimento dei seguenti obiettivi professionali: migliorare le capacità di comunicazione, possedere e gestire sufficientemente le conoscenze tecniche proprie della figura professionale, sapersi relazionare agli altri e con gli altri cooperare, affrontare le difficoltà senza scoraggiarsi.

Per quel che concerne i tempi e le modalità di sviluppo del programma, le UDA progettate nelle discipline sono state sviluppate nella loro successione, così come previsto dai Dipartimenti disciplinari, e i tempi e le scansioni argomentative fissate dal piano di lavoro sono stati, in linea di massima, rispettati così come programmato.

Il Consiglio ricorre all'espressione "in linea di massima" perché comunque qualche rallentamento c'è stato ed ha portato da un lato a semplificare alcune tematiche e dall'altro ad abbreviare determinati argomenti o riprendere integralmente alcune parti del programma dell'anno precedente non affrontate e propedeutiche allo svolgimento di quello attuale.

I rallentamenti cui ci si riferisce sono stati connessi a varie ragioni quali: esigenze interne specifiche della classe che ha richiesto alcune lezioni di consolidamento e riprese mirate delle tematiche svolte, specie in prossimità di verifiche scritte e orali, conducendo così ad approfondimenti e consolidamenti prolungati rispetto alle previsioni; assenze degli alunni per motivi di salute e per ragioni di carattere familiare e/o lavorativo.

I docenti hanno svolto il programma in modo organico e graduale, presentando gli argomenti nella loro specificità e nella loro interrelazione con concetti acquisiti di volta in volta, al fine di guidare gli alunni alla consapevolezza che, in un qualunque percorso formativo, nulla è slegato e fine a sé stesso e che tutte le tematiche entrano in reciproci rapporti di interazione. Lavoro questo finalizzato a un continuo sostenere gli studenti nel loro processo di apprendimento e un costante verificare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

I diversi saperi svolti, pur con qualche abbreviazione rispetto alla programmazione iniziale, risultano essere adeguati nella costruzione di una sufficiente preparazione globale di indirizzo.

## **L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Il consiglio di classe ha deciso di integrare l'offerta formativa coinvolgendo gli studenti nella partecipazione a iniziative ed esperienze diverse.

L'offerta formativa è stata calibrata sulle priorità espresse dal Consiglio di classe.

Quest'anno due studentesse si sono iscritte ai corsi pomeridiani con madrelingua inglese per la certificazione con il Trinity College London.

Una studentessa ha partecipato al progetto "European landscapes" in collaborazione con l'agenzia Mistral di Brescia per lo svolgimento dell'attività di tirocinio all'estero (a Belfast, U.K. Irlanda del Nord).

Alcuni studenti hanno partecipato ai corsi PON organizzati in istituto per Inglese, Educazione finanziaria e Tecnologie informatiche per le competenze digitali per il recupero delle abilità di base.

La classe ha partecipato al Palazzolo Digital Festival "Think of the future" nella serata del 19 ottobre 2018.

Inoltre nella serata del 20 dicembre 2018 è stata proposta la partecipazione alla presentazione del libro "Santo Rocco, Chiari 1894-1975. Una vita sopra le righe" organizzato da GAM editrice.

La classe, in preparazione dell'Esame di Stato, ha svolto le seguenti prove simulate d'esame:

- due per la Prima prova (la prima in data 19/02/2019 e la seconda "Simulativa di tipo nazionale" in data 26/3/2019)

- due per la Seconda prova (la prima il 18/02/2019 e la seconda "Simulativa di tipo nazionale" il 02/4/2019).

Sarà effettuata un'ulteriore simulazione della seconda prova entro la fine di maggio.

Si prevede, inoltre, una simulazione del colloquio orale che verrà effettuata in data 27 maggio 2019.

## **SECONDA PARTE**

### **IL LAVORO DEI DOCENTI**

#### **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

**MATERIA: ITALIANO**

**DOCENTE: MARIA PIA MOTTERLINI**

**TESTO: LA mia LETTERATURA VOL. 3.**

AUTORI: RONCORONI, CAPPELLINI, DENDI, SADA, TRIBULATO

EDIZIONI SCOLASTICHE BRUNO MONDADORI

UDA	CONTENUTI SVOLTI
<p data-bbox="105 613 181 645">Titolo</p> <p data-bbox="105 678 416 710">Le tipologie di scrittura</p> <p data-bbox="105 741 405 772"><b>CAPACITA' SVILUPPATE:</b></p> <ul data-bbox="153 864 416 1368" style="list-style-type: none"><li data-bbox="153 864 357 896">• conoscenza</li><li data-bbox="153 1084 373 1115">• articolazione</li><li data-bbox="153 1149 416 1180">• argomentazione</li><li data-bbox="153 1279 357 1310">• esposizione</li><li data-bbox="153 1341 357 1373">• correlazione</li></ul>	<p data-bbox="475 864 1366 896">Consolidare la conoscenza della scrittura del testo argomentativo.</p> <p data-bbox="475 929 1265 960">Consolidare la conoscenza del testo di carattere espositivo</p> <p data-bbox="475 994 1118 1025">Usare in modo efficace i documenti di supporto.</p> <p data-bbox="475 1059 1326 1126">Consolidare la capacità di elaborare un testo argomentativo ed espositivo.</p> <p data-bbox="475 1160 1394 1227">Esporre in maniera corretta, chiara ed articolata attraverso un testo scritto.</p> <p data-bbox="475 1261 679 1292">Analisi testuale</p> <p data-bbox="475 1326 1050 1357">Conoscere la struttura dell'analisi testuale.</p> <p data-bbox="475 1391 1118 1422">Elaborare un'analisi ed interpretazione testuale.</p> <p data-bbox="475 1456 1158 1487">Consolidare la capacità di produrre testi espositivi.</p> <p data-bbox="475 1520 1206 1552">Consolidare la capacità di produrre un'analisi testuale.</p> <p data-bbox="475 1585 1374 1653">Consolidare la capacità di produrre testi argomentativi di carattere storico e di ordine generale.</p>

<p>Titolo</p> <p><b><i>La letteratura del Novecento</i></b></p> <p><b>Capacità sviluppate:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza</li> <li>• esposizione</li> <li>• articolazione</li> <li>• argomentative</li> <li>• correlazione</li> </ul>	<p>L'alunno deve dimostrare di <b>conoscere</b> i temi trattati, utilizzando le informazioni acquisite.</p> <p>Deve dimostrare <b>di sapersi esprimere</b> in modo chiaro e adeguato al contesto e/o allo scopo sollecitato.</p> <p>Deve dimostrare <b>di saper organizzare</b> la comunicazione adeguandola al contesto e/o allo scopo sollecitato.</p> <p>Deve dimostrare di capire ciò che riferisce spiegandone il significato, attraverso un'adeguata <b>argomentazione</b>.</p> <p>Deve dimostrare <b>di saper collegare</b> fra loro alcune o più conoscenze inerenti ai temi trattati, anche in riferimento a conoscenze pregresse.</p> <p>contestualizzare l'opera e la poetica di un autore.</p>
--	--

<p><b>Competenza:</b></p> <p>Sa comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Contenuti:</b></p> <p>Il difficile passaggio tra '800 e '900.</p> <p>Positivismo, Realismo, Naturalismo, la poetica verista: concetti chiave.</p> <p><b>Il romanzo tra '800 e '900</b></p> <p><b>G.Verga:</b> vita e poetica: il "Ciclo dei Vinti".</p> <p>Lettura: "La Lupa" da <i>Vita dei campi</i>, pag. 81;</p> <p>"La roba" da <i>Novelle rusticane</i>, pag.93;</p> <p><i>I Malavoglia</i>: caratteri generali dell'opera.</p> <p>Brani: "La famiglia Malavoglia", pag. 101; "L'addio di 'Ntoni", pag. 107.</p> <p><i>Mastro-don Gesualdo</i>: caratteri generali dell'opera. Brano "La morte di Gesualdo", pag. 114.</p> <p>I principi della poetica del <b>Decadentismo</b>.</p> <p>Il Simbolismo di Baudelaire:</p> <p>"Corrispondenze", analisi e commento, pag. 140.</p> <p>Rappresentanti del Decadentismo italiano:</p> <p><b>D'Annunzio:</b> vita e poetica; parafrasi, analisi e commento di "La pioggia nel pineto", da <i>Alcione</i>, pag. 208.</p> <p>Lecture: "L'attesa dell'amante", da <i>Il piacere</i>, I,1, pag. 195.</p> <p>"Scrivo nell'oscurità", da <i>Notturmo</i>, pag. 200.</p> <p><b>Giovanni Pascoli:</b> vita e poetica. Dalla raccolta <i>Myricae</i>, analisi delle liriche: "Lavandare", pag. 213, "X Agosto", pag. 237, "Il tuono", pag. 256; da <i>I canti di Castelvecchio</i>, "La mia sera", pag. 248.</p> <p>La crisi della ragione, la poesia antipositivistica, il nuovo concetto di tempo (Bergson), la nascita della psicoanalisi accenni.</p> <p>L'evoluzione del romanzo italiano del Novecento attraverso l'opera di:</p> <p><b>Svevo:</b> vita e poetica.</p> <p>Lettura del brano "L'ultima sigaretta", tratto dall'opera <i>La coscienza di Zeno</i>, pag. 388.</p> <p>Analisi del romanzo, la trama e la struttura, il protagonista e il concetto di "inettitudine", tecnica narrativa.</p> <p><b>L. Pirandello:</b> vita e poetica. Lettura: "Il treno ha fischiato", da <i>Novelle per un anno</i>, pag. 326.</p> <p>"La nascita di Adriano Meis", da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, pag.334.</p>
--	--

<p>La poesia della crisi o nuova poesia</p> <p><b>Competenza:</b> sa utilizzare gli strumenti di comunicazione visiva e multimediale per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione del nostro Paese e di altri popoli.</p>	<p>I temi del pensiero poetico contemporaneo: la solitudine dell'individuo.</p> <p>L'Ermetismo: l'evoluzione del linguaggio poetico.</p> <p>La poesia italiana del Novecento: <b>Ungaretti, Montale, Quasimodo.</b></p> <p><b>G. Ungaretti:</b> vita, pensiero e poetica.</p> <p>Lettura, analisi e commento da <i>L'allegria</i>:</p> <p>"Veglia", pag.464; "Mattina", pag. 492; "I fiumi", pag. 480; "Soldati", pag 485; "Fratelli", pag. 474; "San Martino del Carso ", pag. 496; "Non gridate più" pag. 490. "La madre" pag. 488.</p> <p><b>S. Quasimodo</b> vita e poetica:</p> <p>la fase ermetica, "Ed è subito sera", da <i>Acque e terre</i>, pag. 520 e la stagione dell'impegno, "Alle fronde dei salici", da <i>Giorno dopo giorno</i>", pag. 522.</p> <p><b>E. Montale:</b> vita e poetica. Liriche scelte dalla raccolta <i>Ossi di seppia</i>: "Spesso il male di vivere ho incontrato", pag. 545; "Merigiare pallido e assorto", pag. 542; "Non chiederci la parola", pag. 535; "I limoni", pag. 538.</p> <p><b>A.MERINI:</b> vita e poetica. <i>La gazza ladra</i>, "Alda Merini". <i>Destinati a morire. Poesie vecchie e nuove</i>, "I poeti lavorano di notte", pag.593; da <i>La Terra santa</i>, "La terra santa", pag. 597; da <i>Bollette non pagate</i>, "Io come voi sono stata sorpresa", pag.604; "Questo pensiero", 77-78, da <i>Mistica d'amore, sez. Magnificat, Un incontro con Maria</i>, Ed. Sperling &amp; Kupfer, 2013.</p>
---	---

#### METODOLOGIA INDOTTA DALLA STRATEGIA CURRICOLARE

Lezione frontale, lezione multimediale, discussioni in classe.

#### MEZZI E STRUMENTAZIONE FISICA E TECNOLOGICA UTILIZZATA

Libri di testo, internet, web, audio-libri, filmati.

#### SPAZI USATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Aula.

#### EVENTUALI PROBLEMI E/O DIFFICOLTÀ EMERSE NELL'ANNO DI LAVORO

La classe complessivamente ha dimostrato sufficienti capacità di ascolto e di collaborazione. Gli argomenti trattati in corso d'anno, sono stati affrontati in modo da permettere a tutti gli alunni di poter rielaborarne i contenuti, per quanto possibile, a seconda del proprio percorso formativo personale. Complessivamente è stata raggiunta una sufficiente capacità di inquadrare, nel contesto storico, situazioni, fatti e personaggi anche se si riscontrano, in alcuni alunni, ancora incertezze nell'esposizione e nella padronanza del lessico specifico.

#### STRUMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli già esplicitati dal POF. Si puntualizza, inoltre, che in sede Collegio Docenti sono state deliberate griglie per la valutazione del profitto con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica compresa da 1 a 10.

TITOLO DELLE UDA	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
<p><b>UdA 1:</b>  <b>Il recupero della memoria condivisa attraverso la storia e la microstoria degli avvenimenti principali del Primo Novecento.</b></p>	<p>L'alunno deve <b>conoscere</b> le linee essenziali dei principali eventi storico-politici e socio-economici della prima metà del Novecento.</p> <p>Deve <b>saper inquadrare e tematizzare</b> eventi storico-politici e socio-economici</p> <p>Deve <b>saper utilizzare</b> i principali concetti <b>interpretativi</b> funzionali all'analisi della storia del primo Novecento.</p> <p>Deve <b>saper esporre</b> i contenuti studiati.</p> <p>Dare valore alla testimonianza della storia e della microstoria: tali abilità serviranno a sviluppare le capacità metacognitive e trasversali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere</li> <li>• argomentare</li> <li>• articolare e correlare</li> <li>• esposizione</li> </ul>	<p><b>SAPER RICERCARE E ORGANIZZARE, ATTRAVERSO L'USO DEI DOCUMENTI, LA MOLTEPLICITA' DELLE INFORMAZIONI STORICHE E MICROSTORICHE E SAPER RICOSTRUIRLE IN UNA SPIEGAZIONE STORIOGRAFICA</b></p>
<p><b>UdA 2:</b>  <b>L'Europa tra democrazia e dittatura.</b></p>	<p>L'alunno deve <b>conoscere</b> le linee essenziali dei principali eventi storico-politici e socio-economici dagli anni Trenta del Novecento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere</li> <li>• argomentare</li> </ul>	<p><b>SAPER RICERCARE E ORGANIZZARE, ATTRAVERSO L'USO DEI DOCUMENTI, LA MOLTEPLICITA' DELLE INFORMAZIONI STORICHE E</b></p>

	<p>Deve <b>saper inquadrare e tematizzare</b> eventi storico-politici e socio-economici</p> <p>Deve <b>saper utilizzare</b> i principali concetti <b>interpretativi</b> funzionali all'analisi della storia del primo Novecento.</p> <p>Deve <b>saper esporre</b> i contenuti studiati.</p> <p>Dare valore alla testimonianza della storia e della microstoria: tali abilità serviranno a sviluppare le capacità metacognitive e trasversali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• articolare e correlare</li>   <li>• esposizione</li> </ul>	<p><b>MICROSTORICHE E SAPER RICOSTRUIRLE IN UNA SPIEGAZIONE STORIOGRAFICA</b></p>
--	---	---	---

PROGRAMMA SVOLTO:

**UDA 1: Il recupero della memoria condivisa attraverso la storia e la microstoria degli avvenimenti principali del primo Novecento**

Il sistema economico internazionale e la nuova industria

L'età giolittiana in Italia

La prima guerra mondiale

La rivoluzione russa

Le conseguenze della grande guerra

Le grandi potenze nel dopoguerra

La disintegrazione dell'economia internazionale

## **UDA 2: L'Europa tra democrazia e dittatura**

Lo stato totalitario

Il fascismo

Il nazismo

Lo stalinismo

La seconda guerra mondiale

Il dopoguerra e la ricostruzione

La guerra fredda

La decolonizzazione

La società dei consumi

## **INDICAZIONI GENERALI**

### **METODOLOGIA INDOTTA DALLA STRATEGIA CURRICOLARE**

Lezioni frontali, confronto.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Libri di testo, carte geografiche, mappe concettuali, approfondimenti attraverso proiezione di filmati e documentari storici ufficiali degli archivi RAI.

### **SPAZI USATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'**

Aula

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, nonostante l'inizio delle lezioni sia stato posticipato a novembre per problemi di nomina della cattedra, globalmente, ha partecipato con pregevole interesse allo svolgimento delle lezioni. Gli studenti, nel complesso, conoscono le linee fondamentali della storia italiana ed europea trattata durante l'anno scolastico e alcuni hanno anche raggiunto la capacità di inquadrare nel contesto storico situazioni, fatti e personaggi. Diversi hanno acquisito un linguaggio specifico, altri tuttavia mostrano ancora incertezze nell'esposizione, nella contestualizzazione e rivelano limitata padronanza del lessico specifico.

### **LIBRI DI TESTO**

N. Cristino – G. Di Rienzo, I fatti e le interpretazioni vol. 3, Petrini.

**MATERIA: TECNICHE PROFESSIONALI SERVIZI COMMERCIALI E APP/GEST**  
**DOCENTI: SIMONETTA PASQUALI / GIUSEPPE REALE**

TESTO IN ADOZIONE: FUTURO IMPRESA Aut. Barale- Ricci- Ed. Tramontana

TITOLO DELLE UDA	CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE
IL BILANCIO D'ESERCIZIO	Funzioni del bilancio d'esercizio. elementi del bilancio d'esercizio. rielaborazione del bilancio d'esercizio. Analisi di bilancio. principi e strumenti per la costruzione di business plan e del marketing plan.	Contribuire alla redazione di un bilancio d'esercizio e analizzare i risultati. Interpretare gli elementi significativi di un bilancio d'esercizio. Calcolare e interpretare gli indici di bilancio. Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale. Collaborare alla predisposizione di piani di marketing strategico.	Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile. Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica fiscale.
LA CONTABILITÀ GESTIONALE	Conoscere ed applicare la contabilità gestionale., la classificazione dei costi e i metodi di calcolo relativi. Conoscere la break even analysis , i costi suppletivi e l'analisi differenziale	Applicare i metodi di calcolo dei costi. Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio. Risolvere i problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale.	Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo contabile
PIANIFICAZIONE , PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE	Conoscere: i fondamenti e le tecniche di programmazione dell'attività aziendale, il ruolo della programmazione strategica e di quelle operativa, le tecniche di misurazione dei costi e il loro controllo; gli elementi che influiscono e qualificano il costo di produzione, funzione e tipologie di budget	Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale. Identificare le diverse tipologie di budget. Contribuire alla redazione del budget. Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità della business idea	Svolgere attività connesse alla realizzazione della gestione amministrativo. contabile. Individuare le grandezze necessarie per lo sviluppo di un budget

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Modulo 1**

#### **Il Bilancio d'esercizio**

**Il sistema informativo aziendale:** le informazioni; il sistema informativo contabile ed extracontabile;

**La determinazione dei risultati di fine periodo:** dai valori di conto ai valori di bilancio: le scritture di assestamento: scritture di completamento, di integrazione, di rettifica e di ammortamento; scritture di epilogo e di chiusura dei conti.

**La formazione del bilancio d'esercizio:** il bilancio d'esercizio e le sue funzioni; i principi per la formazione del bilancio d'esercizio; il sistema informativo di bilancio; la struttura dello Stato patrimoniale e i criteri di valutazione; la struttura del Conto economico; la Nota integrativa; il Bilancio in forma abbreviata; i principi contabili e l'informativa supplementare; la pubblicazione del bilancio;

**Le analisi di bilancio per indici:** generalità; la metodologia delle analisi di bilancio per indici; la riclassificazione dello Stato patrimoniale; la rielaborazione del Conto economico; gli indici di bilancio: la situazione patrimoniale-finanziaria; l'analisi della solidità aziendale; l'analisi della situazione di liquidità; l'analisi della situazione economica; il coordinamento degli indici.

**Il reddito d'impresa e il calcolo delle imposte:** il sistema tributario italiano; il reddito fiscale d'impresa; principi generali in materia di reddito d'impresa; reddito di bilancio e reddito fiscale; le principali variazioni fiscali; le plusvalenze patrimoniali; le rimanenze di magazzino; l'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali; le spese di manutenzione e riparazione; la svalutazione dei crediti; il reddito fiscale e le relative imposte; l'IRAP; le scritture in PD relative all'IRES e all'IRAP.

### **Modulo 2**

#### **La contabilità gestionale**

**I metodi di calcolo dei costi:** la contabilità gestionale; la classificazione dei costi; le varie configurazioni di costo; il controllo dei costi; la metodologia e i procedimenti di determinazione dei costi: full costing, direct costing;

**I costi e le decisioni aziendali:** la break-even-analysis; problemi di convenienza economica; costi suppletivi, il make or buy

### **Modulo 3**

#### **La programmazione e il controllo della gestione**

**La pianificazione, la programmazione e il controllo :** il processo di pianificazione le sue fasi; la pianificazione e la definizione degli obiettivi; la gestione integrata tra pianificazione e programmazione ; il controllo di gestione;

**Il Budget e il reporting ed il business plan:** il budget ; i budget settoriali; budget economico e patrimoniale ; il controllo budgetario, il sistema di reporting; l'analisi degli scostamenti dei costi: scostamenti di volume, di quantità e di prezzo. Il business plan;

**Codocenza applicazioni gestionali:** bilancio d'esercizio in excel; rielaborazione bilancio e calcolo indici in excel; break even analysis in excel con rappresentazione grafica.

## **METODOLOGIA INDOTTA DALLA STRATEGIA CURRICOLARE**

Lezioni frontali e lezioni dialogate, lavori di gruppo e materiali integrativi forniti dal docente con mirate sintesi /approfondimenti di nuclei tematici significativi.

## **SPAZI USATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Aula/ Laboratorio informatico

### **EVENTUALI PROBLEMI E/O DIFFICOLTÀ EMERSE NELL'ANNO DI LAVORO**

La classe che ho conosciuto per la prima volta in quest'anno scolastico, si è dimostrata collaborativa e partecipativa. Il programma elaborato dal dipartimento è stato svolto secondo le modalità previste ma con semplificazioni nei contenuti. La motivazione di questa scelta è da riportare sia ai livelli di conoscenze e competenze rilevati all'inizio dell'anno in parte lacunose che hanno reso necessari approfondimenti e recuperi di nozioni di base della disciplina, sia al poco tempo che gli studenti, tutti lavoratori, hanno potuto proficuamente dedicare allo studio

Lo svolgimento del primo e secondo modulo ha richiesto più tempo del previsto, questo per permettere ad ogni allievo di poter acquisire le conoscenze e le abilità necessarie per sostenere l'Esame di Stato. Pertanto il terzo modulo, per la parte relativa al business plan, è stato trattato per contenuti essenziali. Costruttivi gli interventi alle esercitazioni svolte in classe. Gli obiettivi prefissati e le competenze richieste sono state raggiunte nella loro globalità e acquisite con differenti livelli di competenza.

<b>TITOLO DELLE UDA</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<b>LA COMUNICAZIONE AZIENDALE</b>	I flussi di comunicazione interna ed esterna. Pubbliche Relazioni e nuove tecnologie. Il marketing tradizionale e relazionale. L'immagine aziendale.	Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nel contesto professionale di riferimento. Saper analizzare le esigenze del mercato.	Acquisire coscienza dell'azienda come sistema di comunicazione sociale Comprendere i principali fattori che determinano la "comunicazione-informazione" di un sistema aziendale.
<b>LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA</b>	Gli obiettivi e le strategie del linguaggio pubblicitario. L'efficacia comunicativa del messaggio pubblicitario. La strategia della comunicazione pubblicitaria. Le agenzie e le campagne pubblicitarie.	Saper analizzare e interpretare i messaggi di comunicazione pubblicitaria.	Individuare le strategie persuasive del linguaggio pubblicitario. Acquisire una competenza strategico-creativa nell'elaborazione della comunicazione pubblicitaria
<b>LE COMPETENZE COMUNICATIVE IN AMBITO PROFESSIONALE</b>	L'interazione diretta con il cliente. Gli stili comunicativi dei clienti. Le regole per gestire il colloquio. La gestione delle obiezioni e dei reclami.	Saper utilizzare in modo efficace gli strumenti della comunicazione verbale, paraverbale e non-verbale della comunicazione in ambito professionale. Sapersi presentare in modo professionale.	Acquisire consapevolezza della diversificazione delle esigenze e degli stili comunicativi dei clienti.

<b>CONTENUTI</b>	
<b>LA COMUNICAZIONE AZIENDALE</b>	
<p>Il fattore umano in azienda.  Il marketing e la comunicazione aziendale  L'immagine aziendale.  I flussi di comunicazione aziendale</p> <p>Il <i>mobbing</i></p>	
<b>LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA</b>	
<p>Gli obiettivi della comunicazione pubblicitaria.  Le agenzie e le campagne pubblicitarie  Le strategie di comunicazione.  La comunicazione pubblicitaria ed Internet.</p>	
<b>LE COMPETENZE COMUNICATIVE IN AMBITO PROFESSIONALE</b>	
<p>Le fasi della vendita  L'interazione diretta con i clienti.  Riconoscere lo stile comunicativo del cliente.  Le regole per gestire il colloquio con il cliente.  La gestione delle obiezioni.  La comunicazione telefonica</p>	
<b>LIBRO DI TESTO</b>	L.Porto, G.Castoldi, <i>Tecniche di comunicazione</i> , Hoepli
<b>TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO</b>	Lezione frontale come momento di presentazione e problematizzazione dell'argomento. Lettura di testi per l'approfondimento delle tematiche affrontate. Visione di filmati e simulazioni.
<b>STRATEGIE DI RECUPERO</b>	Spiegazioni e chiarimenti di contenuti essenziali e dialogo guidato. Recupero in itinere.
<b>OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI</b>	Il programma è stato proposto con la finalità di attivare una riflessione critica su aspetti peculiari delle tematiche legate alla futura professione e di condurre alla consapevolezza della complessità dei fenomeni considerati. Con livelli diversificati di profitto e in rapporto alle individuali capacità di elaborazione dei contenuti, gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.
<b>METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE</b>	I criteri di valutazione adottati sono quelli già esplicitati dal POF. La valutazione dei contenuti disciplinari si è espressa attraverso interrogazioni orali e verifiche scritte.

TITOLO DELLE UDA	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
ECONOMIA POLITICA ED INFORMAZIONE ECONOMICA	<p>L'economia politica, metodi di analisi, rappresentazione ed informazione economico-statistica.</p> <p>I principali dati economici aggregati, quali il PNL, il PIL ed il Reddito nazionale. Gli indicatori dello sviluppo. I documenti della programmazione pubblica.</p>	<p>Reperire le informazioni economiche dai diversi canali di informazione, e saper descrivere lo stato economico di un paese analizzando e confrontando i diversi dati economici.</p>	<p>Saper considerare i modi attraverso i quali i dati economici sono raccolti, esaminati e divulgati e conoscere i principali aggregati economici oggetto dell'informazione economica</p>
LA LEGISLAZIONE SOCIALE	<p>Il contratto in generale; i vizi del contratto. Il contratto di lavoro subordinato: obblighi delle parti e estinzione del rapporto di lavoro. La legislazione sociale ed i due principali pilastri su cui è fondata: previdenza ed assistenza. Le principali prestazioni previdenziali a sostegno del reddito per perdita o riduzione della capacità</p>	<p>Saper individuare le diverse tipologie di contratti, e le varie patologie che lo rendono invalido. Individuare nella specificità dei casi le forme di previdenza sociale appropriate e quelle di assistenza sociale.</p> <p>Saper descrivere come è universalmente tutelata la salute dei cittadini, e nello specifico quella dei lavoratori dipendenti.</p>	<p>Saper individuare la tipologia contrattuale corrispondente alle particolari esigenze del lavoratore e del datore di lavoro.</p> <p>Comprendere e riconoscere i diversi strumenti di tutela e le diverse prestazioni previdenziali a favore del lavoratore dipendente.</p> <p>Conoscere l'ambito</p>

	<p>lavorativa. La legislazione sociale del lavoro e la sicurezza sul lavoro.</p>		<p>applicativo del testo unico sulla sicurezza sul lavoro, e del Documento di valutazione rischi.</p>
<p>IL DOCUMENTO Giuridico e digitale</p>	<p>Il documento giuridico ed il documento digitale. La posta elettronica certificata e la sua</p>	<p>Saper utilizzare il documento informatico, la Pec, e gli altri documenti informatici e la loro trasmissione.</p>	<p>Utilizzare strumenti informatici nella gestione, trasmissione e conservazione dei documenti aziendali.</p>

## PROGRAMMA SVOLTO

### **ECONOMIA POLITICA ED INFORMAZIONE ECONOMICA UDA. 1**

La scienza economica, l'economia politica e le politiche economiche.

L'informazione economica, l'informazione statistica, e i canali dell'informazione (Istat, Agenzie di "rating", Banca d'Italia).

L'inflazione e la deflazione; la misurazione dell'inflazione con i relativi indici.

I dati della contabilità nazionale: PIL PNL, R.N.L. Come si calcola il PIL.

I documenti della contabilità nazionale: Il bilancio economico nazionale.

L'attività finanziaria dello Stato: la spesa pubblica e le entrate pubbliche; il debito pubblico e il deficit pubblico.

Il bilancio dello Stato: definizione e iter di approvazione.

## **LA LEGISLAZIONE SOCIALE UDA. 2**

Il contratto in generale: gli elementi essenziali e accidentali.

Le patologie del contratto: nullità, annullabilità, rescindibilità e risoluzione del contratto viziato.

Il contratto di lavoro subordinato: obblighi e diritti delle parti.

La cessazione del rapporto di lavoro subordinato.

Il sistema di sicurezza sociale: la previdenza sociale e l'assistenza sociale.

La legislazione sociale del lavoro.

Il sistema previdenziale: la pensione di vecchiaia e la pensione anticipata, le prestazioni previdenziali per la perdita della capacità lavorativa, le prestazioni a sostegno del reddito.

L'assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali.

La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro, il t.u.s.l (legge 81/2008), obblighi del datore di lavoro, dei suoi incaricati, e doveri del lavoratore.

## **IL DOCUMENTO DIGITALE UDA. 3**

Il documento giuridico, il documento informatico, e l'efficacia probatoria del medesimo.

La firma digitale, la posta elettronica certificata (Pec).

## **INDICAZIONI GENERALI**

### **METODOLOGIA INDOTTA DALLA STRATEGIA CURRICOLARE**

Lezioni frontali, lezioni dialogate ed appunti.

Problem solving mediante interazione docente-alunni e alunni-alunni.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Libro di testo e materiale del docente.

### **SPAZI USATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'**

Aula

### **EVENTUALI PROBLEMI E/O DIFFICOLTA' EMERSE NELL'ANNO DI LAVORO**

Il programma elaborato dal dipartimento è stato svolto, secondo le modalità previste, nella sostanza e nei contenuti, ad eccezione del capitolo riguardante i documenti informatici dei quali si è svolto solo la parte riguardante i documenti giuridici, i documenti informatici e la posta elettronica certificata, nonché la loro efficacia probatoria (Mod.3).

Per quanto riguarda il modulo 1 dedicato all'economia politica, pur seguendo le linee guida del testo e della programmazione dipartimentale, è stato utilizzato il materiale proposto dal docente che si allega al presente documento.

Certamente l'aver preso servizio a fine ottobre ha diminuito il tempo a disposizione ed ha parzialmente ridotto la completezza della programmazione e lo svolgimento di alcuni argomenti.

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, in generale, ha seguito in modo abbastanza continuo e proficuo le lezioni, dimostrando interesse e partecipazione adeguati verso le attività didattiche proposte.

Il clima all'interno della classe è stato positivo.

La capacità di comprensione, analisi e interpretazione critica degli argomenti trattati è stata nel complesso soddisfacente. L'area della comunicazione è, invece, quella nella quale si sono riscontrati maggiori fragilità per alcuni studenti. Se, infatti, nel complesso la conoscenza degli argomenti trattati è adeguata, l'esposizione risente talvolta di una non rigorosa chiarezza, correttezza e precisione nell'uso del lessico nei diversi contesti.

### **POTENZIAMENTO E RECUPERO**

Durante tutto l'anno scolastico l'insegnante ha messo a disposizione degli alunni un'ora di potenziamento/recupero ogni settimana.

### **LIBRI DI TESTO**

"Società e cittadini B" - ed. Tramontana - Simone Crocetti

TITOLO DELLE UDA	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
UDA 1. REASONS FOR BUSINESS	<p>Self assessment, Europass – Passaporto Europeo delle lingue</p> <p>The purpose of the business activity</p> <p>E commerce</p> <p>Business plan</p> <p>Distribution channels</p> <p>Multinationals</p> <p>Outsourcing/ Offshoring</p> <p>A business startup</p> <p>Sustainability</p> <p>Business meetings</p> <p>Recruiting people</p> <p>The Europass</p> <p>The cover letter</p> <p>Job interviews</p> <p>Interagire in conversazioni brevi su argomenti di interesse personale secondo la linea del tempo</p>	<p>Interagire in conversazioni brevi e chiare</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni e descrivere esperienze.</p> <p>Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, il lavoro e il settore d'indirizzo.</p> <p>Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti utilizzando il lessico appropriato.</p> <p>Utilizzare autonomamente i dizionari (e gli strumenti online) ai fini di una scelta lessicale e morfologico- sintattica adeguata al contesto.</p>	<p>Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi nel mondo del lavoro.</p> <p>Identifying consumers' needs and wants</p> <p>Understanding a business plan</p> <p>Understanding job advertisements</p> <p>Choosing the most suitable CV</p>
UDA 2. LA TRANSAZIONE COMMERCIALE	<p>E-mails, memos and faxes</p> <p>Oral communication</p> <p>The stages of business transactions</p>	<p>Interagire in conversazioni brevi e chiare.</p> <p>Produrre brevi testi e e-mails utilizzando il lessico appropriato.</p> <p>Utilizzare autonomamente i</p>	<p>Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi relativamente alla comunicazione in azienda.</p>

		dizionari (e gli strumenti online) ai fini di una scelta lessicale e morfologico-sintattica adeguata al contesto.	
UDA 3. ASPETTI SOCIO-CULTURALI DELLA LINGUA INGLESE	<p>The EU, in brief</p> <p>The main institutions and their role</p> <p>Making decisions</p> <p>Today's challenges</p> <p>Geography of the UK</p> <p>British institutions</p> <p>The spread of the English language</p>	<p>Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi.</p> <p>Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti utilizzando il lessico appropriato.</p> <p>Esporre in forma orale sintesi di testi.</p> <p>Utilizzare autonomamente i dizionari (e gli strumenti online) ai fini di una scelta lessicale e morfologico-sintattica adeguata al contesto.</p>	<p>Utilizzare la lingua inglese per interiorizzare ed esporre conoscenze relative al mondo anglofono e globale nei vari aspetti sociali ed economici.</p>

<b>CONTENUTI</b>	
<b>REASONS FOR BUSINESS</b>	
<p>Self assessment, Europass – Passaporto Europeo delle lingue  The purpose of the business activity (pag. 24)  E commerce (pag. 27)  Business plan (pag. 29)  Distribution channels (pag. 40)  Multinationals (pag. 57)  Outsourcing/Offshoring (pag. 58)  A business startup (pag. 66-67)  Sustainability (pag. 68)  Business meetings (pag. 96)  Recruiting people (pag. 112-115)  The Europass (pag. 121)  The cover letter (pag. 124)  Job interviews (pag. 128-130)</p>	
<b>LA TRANSAZIONE COMMERCIALE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• E-mails, memos and faxes (pag. 148-149)</li> <li>• Oral communication (pag. 158-159)</li> <li>• The stages of business transactions (pag. 176-177)</li> </ul>	
<b>ASPETTI SOCIO-CULTURALI DELLA LINGUA INGLESE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• The EU, in brief (pag.310-311)</li> <li>• The main institutions and their role (pag.312-313)</li> <li>• Making decisions (pag.320-321)</li> <li>• Today's challenges (pag.326-327)</li> <li>• Geography of the UK (pag.330-331)</li> <li>• British institutions (pag.337)</li> <li>• The spread of the English language (pag.361-362-363)</li> </ul>	
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<p>CRISTIANA URBANI, ANGELA MARENGO, PAOLA MELCHIORI  "GET INTO BUSINESS" RIZZOLI LANGUAGES.</p> <p>Volume + Facts and figures + CD studente + Extrakit + OpenBook - codice 978-88-383-2472-7 Euro 27,00</p>
<b>TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO</b>	Lezione frontale e dialogata. Lettura di testi per l'approfondimento delle tematiche affrontate.
<b>SPAZI USATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'</b>	Laboratorio e aula.

<b>STRATEGIE DI RECUPERO</b>	<p>Spiegazioni e chiarimenti di contenuti essenziali e dialogo guidato. Recupero in itinere, sportello didattico.</p> <p>Alla classe sono state proposte lezioni di consolidamento (per un'eventuale partecipazione alle prove Invalsi) per le abilità di comprensione e ascolto, oltre alla possibilità di partecipazione a corsi PON per recuperare speaking e listening a livello base.</p>
<b>OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI</b>	<p>Il programma è stato proposto con la finalità di attivare una autonoma e consapevole padronanza delle strategie comunicative, per i principali scopi comunicativi ed operativi, per la produzione di brevi testi e della comprensione di testi del settore di specializzazione. Con livelli diversificati di profitto e in rapporto alle individuali capacità di elaborazione dei contenuti, gli studenti hanno globalmente raggiunto gli obiettivi prefissati. Permangono lacune di base per alcuni studenti.</p>

<p><b>METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE</b></p>	<p><b>TEMPI DELL'AZIONE DIDATTICA:</b> Nel primo quadrimestre si è intrapreso lo studio delle tematiche proprie del settore di specializzazione relative all'UDA 1. Nel secondo quadrimestre, nelle due ore settimanali di lezione, si è proseguito nell'analisi di argomenti specifici del settore completando l'UDA 1, iniziando le UDA 2 e 3 che hanno subito una lieve riduzione rispetto alla programmazione iniziale. I contenuti qui riportati corrispondono agli argomenti trattati.</p> <p><b>METODOLOGIA:</b> Il metodo di lavoro ha cercato di coinvolgere lo studente nella sua crescita linguistica e culturale. L'attività didattica, adeguata all'età degli studenti, ha cercato di sviluppare la loro capacità di autonomia.</p> <p><b>VERIFICHE E VALUTAZIONE:</b> I criteri di valutazione adottati sono quelli già esplicitati dal PTOF. Si puntualizza, inoltre, che in sede di Collegio Docenti/Dipartimenti sono state deliberate griglie per la valutazione del profitto con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica compresa da 1 a 10. Sono stati utilizzati strumenti capaci di accertare l'acquisizione dei contenuti e la padronanza del codice linguistico. Più precisamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. attraverso colloqui personali in classe: comprensione e semplici conversazioni, sintesi orali per verificare la conoscenza e la capacità di organizzare i contenuti.</li> <li>2. attraverso prove scritte: prove strutturate, semi-strutturate, brevi composizioni su temi trattati, domande aperte.</li> </ol> <p>La verifica è stata sempre intesa come momento che guida e corregge l'orientamento dell'attività didattica, fornendo agli studenti la misura dei loro progressi e rendendoli consapevoli delle eventuali lacune.</p>
--	--

<p><b>DIFFICOLTA' EMERSE- RISORSE</b></p>	<p>La classe ha usufruito di 2 ore di lezione settimanali che sono state dedicate allo svolgimento del programma specifico di settore. Alcuni studenti non sempre assidui nella frequenza e costanti nello studio si sono limitati ad uno studio mnemonico e poco autonomo degli argomenti trattati, altri presentano lacune. Alla classe è stata proposta la partecipazione al Progetto "European landscapes" (Tirocinio all'estero) al quale ha aderito una studentessa.</p>
---	--

<b>TITOLO DELLE UDA</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p><b>UDA 1: ripasso</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte;</li> <li>- Equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo;</li> <li>- Rappresentare sul piano cartesiano di rette e parabole.</li> </ul>	<p>Risolvere: equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte, sistemi di equazioni e disequazioni; Rappresentare sul piano cartesiano rette e parabole.</p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p>
<p><b>UDA 2: studio di funzioni</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Classificazione e calcolo del <b>dominio</b> di semplici funzioni algebriche;</li> <li>- <b>Intersezioni con gli assi cartesiani</b></li> <li>-<b>Studio del segno</b> della funzione</li> <li>- <b>limiti di funzione:</b>                      Limite finito quando x tende a un valore finito                      Limite finito quando x tende a infinito                      Limite infinito quando x tende a un valore finito                      Limite infinito quando x tende a infinito. Limite destro e limite sinistro                      Asintoti orizzontali e asintoti verticali                      Calcolo dei limiti:                      Forme determinate                      Forme indeterminate: "infinito meno infinito", "infinito su infinito", "zero su zero" e loro risoluzione</li> <li>- <b>derivate di funzione:</b>                      Definizione e significato geometrico di derivata.                      Derivate fondamentali: derivata di una funzione costante e della variabile indipendente                      Derivata della somma e del prodotto di funzioni. Derivata della potenza di una</li> </ul>	<p>Definire e riconoscere una funzione                      Determinare il dominio ed il segno di una funzione                      Determinare il limite finito ed infinito di una funzione                      Applicare i teoremi fondamentali per il calcolo dei limiti                      Calcolare le derivate di funzione anche di ordine superiore al primo. Risolvere problemi di massimo e di minimo. Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando derivate.                      Utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni.</p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p>

	<p>funzione. Derivata del quoziente di due funzioni.          Derivata di ordine superiore al primo          Funzioni derivabili crescenti e decrescenti          Punti stazionari: Punti di massimo e di minimo relativo e assoluto          Determinazione di crescita, decrescenza, massimi e minimi assoluti e relativi          Determinazione della concavità e dei punti di flesso di una funzione  <b>- disegno del grafico approssimato di una funzione</b></p>		
<p><b>UDA 3: L'ECONOMIA E LE FUNZIONI DI UNA VARIABILE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il mercato: monopolio e a concorrenza perfetta</li> <li>- La funzione della domanda: modello lineare e parabolico</li> <li>- La funzione dell'offerta</li> <li>- Il prezzo di equilibrio</li> <li>- La funzione del costo: costi fissi, variabili e totali</li> <li>- La funzione del ricavo in regime di concorrenza perfetta e in un mercato monopolistico</li> <li>- La funzione del profitto: interpretazione grafica</li> </ul>	<p>Rappresentare sul piano cartesiano e studiare semplici funzioni algebriche rappresentanti modelli economici. Descrivere le proprietà qualitative di una funzione sia a partire dalla sua equazione che dal suo grafico.</p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.          Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p>

## PROGRAMMA SVOLTO

UDA 1 Ripasso equazioni, disequazioni e piano cartesiano

UDA 2 Lo studio di funzione

UDA 3 Funzioni economiche ad una variabile

## **INDICAZIONI GENERALI**

### **METODOLOGIA INDOTTA DALLA STRATEGIA CURRICOLARE**

Lezioni frontali, lezioni dialogate e appunti.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Lezioni in classe, video, libro di testo, calcolatrici grafiche.

### **SPAZI USATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'**

Aula

### **EVENTUALI PROBLEMI E/O DIFFICOLTA' EMERSE NELL'ANNO DI LAVORO**

Il programma elaborato dal dipartimento è stato svolto, secondo le modalità previste, nella sostanza e nei contenuti. La classe è rimasta priva dell'insegnante di matematica fino alla fine di ottobre e le prime lezioni sono state dedicate al ripasso delle nozioni di base fondamentali, in considerazione dei diversi percorsi formativi degli alunni. Il programma è stato svolto cercando di evidenziare gli aspetti essenziali di ogni argomento tralasciando eventuali approfondimenti.

### **PROFILO DELLA CLASSE**

Il livello di partenza della classe era caratterizzato da studenti con una preparazione in taluni casi insufficiente e comunque molto eterogenea. Questo ha richiesto una lunga attività di recupero delle basi pregresse. La classe è rimasta priva dell'insegnante di matematica fino alla fine di ottobre e le prime lezioni sono state dedicate al ripasso delle nozioni di base fondamentali.

La classe ha risposto alle attività proposte con interesse e partecipazione. Nel complesso ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente. Alcuni studenti si sono distinti per l'impegno e i buoni risultati ottenuti.

### **POTENZIAMENTO E RECUPERO**

E' stata svolta attività di potenziamento con ore aggiuntive in aula.

### **LIBRI DI TESTO**

"Matematica Rosso" 2 ed. vol.4 Bergamini, Barozzi - Zanichelli.

<b>TITOLO DELLE UDA</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>CAPACITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p>UDA 1: Potenziamento lessico, strutture e funzioni.</p>	<p>Lessico, morfologia, e funzioni comunicative apprese nella classe terza e quarta</p>	<p>Consapevolezza delle strutture morfosintattiche della lingua spagnola, loro corretta applicazione</p>	<p>Consolidare le funzioni comunicative, le strutture morfosintattiche e il lessico</p>
<p>UDA 2: La empresa</p>	<p>Para comunicar: presentar una empresa; contestar a una oferta de trabajo hacer una entrevista de trabajo; escribir y evaluar la hoja de vida Europass. Léxico/microlengua tipologías de empresas; el despacho; la oferta de trabajo; la hoja de vida (datos personales, experiencia laboral, formación, idiomas, informática); requisitos personales, cargos de la empresa. Gramática ser/estar; haber/estar; imperativo afirmativo y negativo con pronombres; hablar de acontecimientos pasados y futuros, perífrasis verbales.</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità di studio e di lavoro. Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore dei servizi commerciali. Utilizzare il lessico del settore dei servizi commerciali, compresa la nomenclatura</p>	<p>Utilizzare la microlingua per illustrare l'organizzazione commerciale</p>

		<p>internazionale codificata.  Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua spagnola relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>	
<p>UDA 3:  La comunicación comercial</p>	<p>Para comunicar:  escribir cartas comerciales (oferta, solicitud de información, pedido, reclamación, respuesta a una reclamación);  fax, correos electrónicos;  hacer una conversación telefónica.  Léxico/microlengua productos y precios; fórmulas comerciales, los negocios, formas km..med de pago.  Gramática el subjuntivo; subordinadas causales; finales; temporales; concesivas; la voz pasiva.  Para profundizar la economía española y los sectores productivos.</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro.  Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano</p> <p>Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore dei servizi commerciali.</p> <p>Utilizzare il lessico del settore dei servizi commerciali, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua spagnola relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p>	<p>Utilizzare la microlingua per richiedere informazioni su un'attività commerciale</p> <p>Redigere una lettera di richiesta di informazioni, offerta, trasmissione di ordini, reclami e relative risposte</p>

		Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	
UDA 4: Las relaciones comerciales	<p>Para comunicar conocer las relaciones comerciales; hacer una venta; contestar a quejas; pedir información y comprar un producto; enviar presupuestos; contestar a pedidos; hacer una factura; reclamar pagos; concertar una cita; presentar una zona turística y un breve recorrido.</p> <p>Léxico/microlengua el organigrama de una empresa; los bancos y sus productos; vocabulario básico de turismo.</p> <p>Gramática el condicional; período hipotético; futuro en el pasado; estilo indirecto.</p> <p>Para profundizar España y la economía global, el microcrédito</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano</p> <p>Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore dei servizi commerciali.</p> <p>Utilizzare il lessico del settore dei servizi commerciali, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua spagnola relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>	<p>Utilizzare la microlingua per dare informazioni sulle relazioni commerciali</p> <p>Redigere una lettera commerciale relativa a ordini, pagamenti e reclami</p> <p>Redigere una fattura</p> <p>Presentare una zona turistica</p>

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **UDA 1: Potenziamento lessico, strutture e funzioni**

- Revisión del alfabeto; Revisión de las reglas de pronunciación; Revisión de la regla de los acentos; Las palabras agudas, llanas, esdrújulas y sobreesdrújulas; Las vocales fuertes y débiles; Los diptongos, los triptongos y los hiatos; Revisión de los saludos y las despedidas; Revisión de los artículos definidos e indefinidos; Revisión de la formación del plural y del femenino; Revisión de los números de 0 a 1.000.000.000; Revisión de los adjetivos demostrativos; Revisión de los verbos reflexivos; Revisión de ser y estar; Revisión de estar y haber; Revisión de los posesivos; Revisión de los pronombres; Revisión del léxico familiar; Revisión del presente de indicativo de ser y estar; Revisión del presente de indicativo de los verbos regulares de las tres conjugaciones; Revisión del pretérito perfecto; Revisión del participio pasado; Revisión del presente de indicativo de los verbos irregulares (diptongación, debilitación, primera persona irregular); Revisión del pretérito indefinido (verbos regulares e irregulares).

### **UDA 2: La empresa**

- La organización de una empresa; Los departamentos de una empresa; Las empresas; Clasificación de las empresas según el tamaño; Clasificación de las empresas según el capital; Clasificación de las empresas según la forma jurídica; Clasificación de las empresas según la finalidad; Clasificación de las empresas según el ámbito territorial; Las multinacionales; Hablar de una empresa; El material de apoyo; El stand; Servicios y participantes; El despacho; El currículum vitae; El currículum Europass; La carta de presentación; La entrevista de trabajo; el imperativo negativo y afirmativo; el presente de subjuntivo; La diferencia entre ser y estar; La diferencia entre haber y estar.

### **UDA 3: La comunicación comercial**

- Participar en una reunión; Concertar una cita por correo electrónico; Productos y precios; El CVP (Ciclo de Vida de un Producto); Cómo fijar un precio y por qué; Las relaciones comerciales; Las formas de pago; La carta comercial; El correo electrónico; El fax; La economía española y los sectores productivos; El futuro de indicativo; El condicional simple y compuesto; El futuro en el pasado.

### **UDA 4: Las relaciones comerciales**

- Los bancos y las Cajas de Ahorros; Los productos financieros; Los microcréditos; El período hipotético.

## **INDICAZIONI GENERALI**

### **METODOLOGIA INDOTTA DALLA STRATEGIA CURRICOLARE**

Lezioni frontali, lezioni dialogate

### **MEZZI E STRUMENTI**

Lezioni in classe

### **SPAZI USATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Aula

## **EVENTUALI PROBLEMI E/O DIFFICOLTÀ EMERSE NELL'ANNO DI LAVORO**

In questa sezione non si nasconde che il programma elaborato dal dipartimento di L2 ha incontrato impedimenti nella sua realizzazione.

Tra i fattori che più hanno contribuito a indebolire l'azione didattica, bisogna menzionare: la tardiva nomina dei supplenti annuali; la necessità di integrare nel gruppo classe non uno, ma ben quattro studenti e studentesse neoiscritti che non avevano mai studiato lingua spagnola durante il loro percorso formativo; il bisogno di rinfrescare l'intero repertorio di conoscenze linguistiche dei discenti poiché, dai primi contatti, ne è emersa la quasi totale rimozione.

Nonostante si sia riusciti a portare a compimento lo svolgimento delle quattro Unità di Apprendimento previste in fase di stesura del programma, gli ostacoli illustrati in precedenza hanno comportato l'esclusione di alcuni degli argomenti previsti. Tali esclusioni hanno riguardato, per di più, la grammatica ed, in particolare, lo studio del periodo complesso. Al contrario, gli argomenti specifici dell'indirizzo, nella loro maggioranza, sono stati esaminati ed acquisiti dal gruppo classe.

## **PROFILO DELLA CLASSE**

Per quanto concerne il dominio della lingua spagnola e dei contenuti proposti, la situazione della 5 HC è estremamente eterogenea: si passa dai casi di presenza sporadica dotati di enorme potenziale a casi in cui la presenza costante alle lezioni frontali non ha sortito gli effetti sperati - o a causa di una supposta mancanza di attitudine allo studio della lingua spagnola o causa di un approccio allo studio di tipo esclusivamente mnemonico.

Nonostante la presenza di questi casi particolari ed estremi (per i quali non solo ci si è soffermati più a lungo sui contenuti, ma si è anche attivato un corso di recupero a cui, purtroppo, non si sono presentati regolarmente), non si può non constatare la formazione di una piccola "comunità di studio".

Tali discenti, oltre a frequentare assiduamente le lezioni, non si sono mai sottratti ai momenti di interazione previsti dal metodo di insegnamento adottato. Tale responsabilizzazione didattica gli ha permesso di consolidare le proprie acquisizioni e di rendere il proprio apprendimento "significativo".

## **POTENZIAMENTO E RECUPERO**

Dal mese di novembre 2018 fino al mese di febbraio 2019, nei giorni indicati dagli stessi studenti tramite sondaggio telematico, il docente ha tenuto un corso di recupero. Corso, ovviamente, aperto a tutti coloro che avessero sentito la necessità di un rinforzo didattico. In seguito al primo scrutinio, per coloro i quali avessero riportato delle insufficienze si è deciso di proporre un recupero in itinere.

## **LIBRI DI TESTO**

1. Titolo: Qué me cuentas de nuevo 1; Autore: C.Ramos;M.J. Santos;M.Santos; Casa Editrice: De Agostini
2. Titolo: ¡Trato hecho! El español en el mundo de los negocios; Autore: Laura Pierozzi. Casa Editrice: Zanichelli.s

## PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione le attività svolte in coerenza con gli obiettivi dell'offerta formativa del PTOF sono state le seguenti:

- “Festival Rinascimento culturale”. Alessandro Barbero: “Come l’Italia entrò in guerra”. Auditorium S. Fedele, Palazzolo sull’Oglio, 21 settembre 2018.
- Etica Festival: Nando Dalla Chiesa presenta la sua ultima pubblicazione: “Per fortuna faccio il Prof”. Auditorium S. Fedele, Palazzolo sull’Oglio, 5 novembre 2018.
- Le leggi razziali e l’importanza di fare memoria. Intervengono la prof.ssa di storia Prassede Gnechi e la prof.ssa di filosofia Anna Maria Bertolino. I.I.S. Giovanni Falcone, Palazzolo sull’Oglio, 20 marzo 2019.
- “Serata della legalità”: il professor Manzano, la professoressa Caldara e la dottoressa Parmegiani, esperta in diritto costituzionale, dialogano sul tema “Cittadinanza e Costituzione”. I.I.S. Giovanni Falcone, Palazzolo sull’Oglio, 7 maggio 2019.
- “Analisi e studio del concetto di diritti umani tra realtà e letteratura giuridica nella loro evoluzione storica”: cinque incontri sul percorso di Cittadinanza e Costituzione tenuti dal professor D. Circoncisi. I. I. S. Falcone, Palazzolo sull’Oglio, dal 4 aprile al 9 maggio 2019.
- “Verità per Giulio Regeni”: incontro per il terzo anniversario della scomparsa di G. Regeni. Interviene la professoressa L. Mazzotta. I.I.S. Falcone, Palazzolo sull’Oglio, 16 maggio 2019.

## **LE PROVE SCRITTE D'ESAME**

Il Consiglio di classe, in previsione dell'Esame di Stato, ha predisposto una serie di prove simulate seguendo la seguente calendarizzazione: si sono somministrate due simulazioni delle prove d'esame, per la prima prova scritta - (la prima in data 19/02/2019 e la seconda "Simulativa di tipo nazionale" in data 26/3/2019) e due per la Seconda prova (la prima il 18/02/2019 e la seconda "Simulativa di tipo nazionale" il 02/4/2019). Le prove somministrate sono accluse in allegato al presente documento insieme con le relative griglie di correzione.

## Il Consiglio di Classe

<b>DOCENTI</b>	
MARIA PIA MOTTERLINI	Italiano
ANGELA ILENIA RECCHIA	Storia
MARISA LANCINI	Inglese
MARCELLA GRENA *	Matematica
CARLA BOLDINI *	Tecniche di comunicazione
DEFENDENTE CIRCONCISI	Diritto ed economia
SIMONETTA PASQUALI*	Economia Aziendale
GIUSEPPE REALE	Informatica
GIUSEPPE PATTI	Spagnolo